

## **Privati**

Edenred Italia S.r.l.

Avviso

**AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI NUCLEI FAMILIARI DELLA REGIONE LAZIO PER ACCEDERE A BUONI SERVIZIO FINALIZZATI AL PAGAMENTO DELLE RETTE DEGLI ASILI-NIDO NEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO II edizione"**



## REGIONE LAZIO

**Assessorato Politiche Sociali, Welfare Beni Comuni e ASP (azienda pubblica di servizi alla persona)**

**Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e Diritto allo Studio universitario, Politiche per la ricostruzione**

**Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro in co-programmazione con la Direzione Regionale Inclusione Sociale**

Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo

Programmazione 2014-2020

Asse II - Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà

Priorità di investimento 9.iv) Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale –  
Obiettivo specifico 9.3 Aumento/consolidamento /qualificazione dei servizi di cura socioeducativi rivolti ai bambini

AZIONE CARDINE 44

**SOVVENZIONE GLOBALE *EFAMILY***

### **BUONI ASILI NIDO**

**AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI NUCLEI FAMILIARI DELLA REGIONE LAZIO PER ACCEDERE A BUONI SERVIZIO FINALIZZATI AL PAGAMENTO DELLE RETTE DEGLI ASILI-NIDO NEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

**II edizione**





## Sommario

Premessa .....	3
1. Finalità dell'Avviso pubblico .....	3
2. Oggetto e tipologia dei servizi ammessi ai fini della spendibilità dei buoni servizio .....	4
3. Ammontare dei buoni servizio .....	5
4. Risorse disponibili e durata .....	5
5. Requisiti per la presentazione delle domande .....	5
6. Modalità e termini di presentazione delle domande .....	6
7. Cause di esclusione delle domande .....	7
8. Approvazione delle domande .....	7
9. Variazioni e rinunce del servizio in itinere .....	8
10. Modalità di erogazione dei buoni servizio .....	8
11. Controlli .....	10
12. Obblighi del richiedente .....	10
13. Servizi di supporto ai richiedenti .....	10
14. Foro competente .....	11
15. Informativa sul trattamento dei dati personali .....	11
16. Informazione sull'avviso .....	12
17. Riferimenti normativi .....	12





## Premessa

In conformità con quanto previsto nell'Asse 2 del POR FSE Lazio 2014-2020<sup>1</sup>, la Regione Lazio – Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro (Autorità di Gestione del POR FSE Lazio 2014-2020), in co-programmazione con la Direzione Regionale Inclusione Sociale dell'Assessorato Politiche Sociali, Welfare ed Enti Locali, sulla base della strategia dell'Asse 2 Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà – Priorità di Investimento 9.iv – Obiettivo specifico 9.3., ha scelto di attivare una iniziativa ambiziosa ed innovativa per la programmazione del Fondo sociale e attinente l'erogazione di Buoni per la fruizione di servizi per l'infanzia e per l'incremento e il miglioramento dell'offerta di servizi per la non autosufficienza rivolti a singoli e famiglie.

Per conseguire gli obiettivi di "presa in carico" di bisogni ampiamente diffusi presso la popolazione regionale, volendo al contempo garantire la massima efficacia ed efficienza dell'intervento, la Regione ha scelto di avvalersi del supporto un soggetto esterno incaricato della gestione progettuale, ricorrendo all'individuazione sul mercato e attraverso una gara europea, ovvero di quello che, in base ai Regolamenti dell'Unione viene comunemente definito Organismo Intermedio (nel seguito anche O.I.).

Da questa scelta è nata la Sovvenzione Globale "efamily" (nel seguito anche S.G.), le cui finalità e azioni vengono puntualmente specificate e descritte nei successivi paragrafi del presente Avviso pubblico, affidata, proprio in esito alle procedure di gara, al Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.), costituito da Edenred Italia S.r.l. (Ente capofila) e Mbs S.r.l., beneficiario del presente intervento, cui compete la gestione e la verifica dell'attuazione degli interventi, inclusa la ricezione delle candidature da parte dei soggetti titolati ad accedere ai servizi di efamily di seguito presentati.

L'emergenza sanitaria in corso ha reso, infatti, più stringente la necessità di investire su azioni di sostegno e sviluppo di servizi all'infanzia nel territorio regionale, quale area strategica di intervento del POR Lazio FSE, anche alla luce della Raccomandazione della Commissione Europea "Investire nell'infanzia per rompere il circolo vizioso dello svantaggio sociale" (2013/112/UE).

## 1. Finalità dell'Avviso pubblico

L'investimento sulle azioni di sostegno e sviluppo di servizi all'infanzia nel territorio regionale, di cui al presente Avviso rappresenta un'area strategica di intervento del POR Lazio FSE, anche alla luce della Raccomandazione della Commissione Europea "Investire nell'infanzia per rompere il circolo vizioso dello svantaggio sociale" (2013/112/UE).

Il presente avviso, rivolgendosi ai nuclei familiari con minori, intende inoltre, da un lato, assicurare le migliori condizioni educative, di socializzazione e di inclusione dei bambini, dall'altro favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e sostenere le pre-condizioni necessarie per favorire la partecipazione dei soggetti che hanno la responsabilità genitoriale di un minore, ed in particolare delle donne, al mercato del lavoro, così come stabilito nella raccomandazione (2008/867/CE) della Commissione sull'inclusione attiva.

L'attività di cui al presente Avviso si inserisce nell'ambito delle iniziative già poste in essere dalla Regione Lazio con la finalità di aumentare la fruibilità del servizio di asilo-nido ed in complementarità rispetto alle

<sup>1</sup> Approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2014) 9799 del 12 Dicembre 2014, successivamente modificato ed integrato da ultimo dalla Decisione della Commissione Europea n. C(2018) 7307 del 29 ottobre 2018.



iniziative poste in essere dallo Stato (bonus asilo-nido). In particolare, si mira ad intercettare quella fascia di utenza che non riesce ad accedere al servizio pubblico, per mancanza di posti disponibili, per assenza del servizio o per inconciliabilità rispetto alle proprie esigenze di vita quotidiana, dovendo, conseguentemente, far ricorso ai servizi privati sopportandone i relativi costi.

Nell'ambito del quadro strategico sopra delineato, il presente avviso è finalizzato a promuovere e sostenere forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi rivolti alla prima infanzia nel territorio laziale,

In attuazione della S.G. efamily, il presente Avviso è finalizzato, in particolare:

- ad aumentare, consolidare e qualificare i servizi di cura socioeducativi per la prima infanzia (3-36 mesi);
- a migliorare l'accesso a servizi di qualità a prezzi accessibili, sostenibili e di alto interesse generale;
- a consentire a coloro che hanno la responsabilità genitoriale di mantenere o migliorare la propria condizione lavorativa o di avere il tempo di intraprendere percorsi di formazione professionale, di istruzione o di inserimento/reinserimento lavorativo.

Il presente Avviso individua:

- l'oggetto e la tipologia dei servizi ammessi ai fini della spendibilità dei buoni servizio (asili-nido);
- l'ammontare dei buoni servizio;
- i requisiti dei richiedenti, necessari per la presentazione della domanda;
- le modalità e i termini di presentazione della domanda;
- le cause di esclusione della domanda;
- le modalità di erogazione dei contributi.

## 2. Oggetto e tipologia dei servizi ammessi ai fini della spendibilità dei buoni servizio

L'Avviso pubblico ha come oggetto l'erogazione di Buoni servizio alle famiglie finalizzati all'abbattimento dei costi di frequenza per l'accoglienza dei bambini (3-36 mesi<sup>2</sup>) presso gli asili-nido nel territorio della Regione Lazio, **accreditati ai sensi della D.G.R n.903/2017 o nelle more dell'accreditamento**, per il periodo **1° settembre 2021 – 31 luglio 2022 (Anno Educativo 2021-2022)**.

In ragione dei tempi necessari per espletare le procedure relative all'accreditamento degli asili nido saranno ammesse domande riferite ad un minore iscritto ad un asilo nido non ancora accreditato unicamente se quest'ultimo ha presentato richiesta di accreditamento entro la data del **31 dicembre 2021**.

Come indicato al successivo punto 6, il presente intervento prevede una procedura di partecipazione "a sportello": le domande di partecipazione potranno essere presentate fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili o comunque fino al termine ultimo di presentazione delle domande il **30/06/2022** e saranno valutate in base all'ordine cronologico di presentazione.

<sup>2</sup> Ai sensi del D.gls. n. 65/2017, art. 2, comma 3, lett. a) "I servizi educativi per l'infanzia sono articolati in: a) nidi e micronidi che accolgono le bambine e i bambini tra tre e trentasei mesi di età e concorrono con le famiglie alla loro cura, educazione e socializzazione, promuovendone il benessere e lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze. Presentano modalità organizzative e di funzionamento diversificate in relazione ai tempi di apertura del servizio e alla loro capacità ricettiva, assicurando il pasto e il riposo e operano in continuità con la scuola dell'infanzia".



I contributi saranno erogati direttamente ai richiedenti ammessi a fronte della rendicontazione delle spese sostenute per il pagamento delle rette mensili e **di una frequenza mensile minima di 5 giorni**.

L'elenco degli asili nido accreditati è consultabile sul portale regionale **S.I.R.S.E Lazio**, al seguente indirizzo <https://sirse.regione.lazio.it/sinselazio/> (selezionando "Download Elenco Nidi Accreditati").

### 3. Ammontare dei buoni servizio

Il valore del Buono servizio corrisponde al valore della retta mensile effettivamente pagata fino ad un massimo di **€ 400,00 mensili**.

La durata di validità dei buoni servizio coincide con la frequenza agli asili-nido di cui al punto 2 del presente Avviso per l'anno educativo 2021-2022, per le 11 mensilità comprese tra il 01/09/2021 e il 31/07/2022.

### 4. Risorse disponibili e durata

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente ad **Euro 6.000.000,00 (sei milioni)**. I fondi sono trasferiti dalla Regione Lazio al R.T.I. Edenred Italia s.r.l. – Mbs s.r.l. che, in qualità di O.I. della S.G. efamily, è incaricata di erogare i buoni servizio.

La Regione Lazio si riserva la facoltà di ripianificare l'importo complessivo del presente Avviso, in base alle risorse disponibili all'interno della Sovvenzione Globale.

### 5. Requisiti per la presentazione delle domande

Possono presentare domanda per il presente Avviso coloro che hanno la responsabilità genitoriale (in seguito denominati "richiedenti") di un minore iscritto ad un asilo-nido accreditato o che abbia effettuato richiesta di accreditamento, nel territorio della Regione Lazio.

Nel caso in cui il richiedente intenda usufruire dei buoni servizio per più di un minore, dovrà presentare una domanda per ciascuno di essi.

**ATTENZIONE: Le spese sostenute per il pagamento della retta di frequenza devono essere chiaramente riconducibili al soggetto richiedente.**

Al momento della presentazione della domanda, il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea o di uno stato non facente parte dell'Unione Europea in possesso di regolare permesso di soggiorno CE (ai sensi del D.lgs 286/98 e ss.mm.ii.);
- essere residente o domiciliato in uno dei comuni della Regione Lazio;
- avere la responsabilità genitoriale del minore destinatario del servizio per l'infanzia;
- essere la persona che sostiene il pagamento delle spese relative all'asilo nido frequentato dal minore;
- avere un ISEE (ultima certificazione ISEE in corso di validità) di importo pari o inferiore a 60.000 Euro.



## 6. Modalità e termini di presentazione delle domande

I richiedenti devono presentare domanda di partecipazione ai sensi del presente Avviso, redatta esclusivamente on-line accedendo all'apposita piattaforma efamily al seguente indirizzo <http://buoninido2122.efamilysg.it>

Si specifica che la domanda deve essere presentata dal richiedente che sostiene il pagamento della retta.

**A pena di esclusione, la domanda**, compilata in ogni sua parte e completa di tutta la documentazione richiesta, da allegare alla stessa in formato elettronico, debitamente firmata e scansionata in formato pdf o firmata digitalmente in formato p7m, **deve essere inoltrata esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico.**

Si potrà procedere alla presentazione della domanda **a partire dalle ore 14:00 del giorno 28/10/2021.**

Come anticipato nel precedente punto 2, la modalità di presentazione delle domande è "a sportello" e pertanto potranno essere presentate domande fino all'esaurimento delle risorse disponibili o fino al termine ultimo previsto, **entro le ore 23:59 del 30/06/2022**

Nella domanda il richiedente dovrà indicare, oltre ai suoi dati anagrafici:

- i dati anagrafici del minore
- le mensilità per le quali si intende richiedere il buono (da settembre 2021 a luglio 2022)
- la retta mensile standard prevista dell'asilo nido

L'importo del buono mensile corrisponde all'importo della retta mensile effettivamente pagato, fino ad un massimo di € 400, al netto di eventuali altri contributi ricevuti a valere sulla stessa spesa. In caso di approvazione saranno quindi accantonate risorse corrispondenti al valore della retta mensile dichiarata moltiplicato per il numero di mensilità indicate. In sede di liquidazione verrà comunque riconosciuto solo il costo effettivamente sostenuto.

La procedura di presentazione della domanda prevede:

- registrazione del richiedente sulla piattaforma informatica;
- accesso all'apposita sezione della piattaforma informatica;
- compilazione della domanda in ogni sua parte;
- download della domanda precompilata sulla piattaforma efamily;
- caricamento della domanda, firmata e scansionata in formato pdf o firmata digitalmente in formato p7m;
- caricamento della documentazione da allegare:
  - Documento d'identità del richiedente
  - (in caso di cittadino extra UE) permesso di soggiorno
  - Certificazione ISEE (ultima certificazione ISEE in corso di validità), ISEE Minorenni in caso di genitori non conviventi
  - la documentazione da cui risulti l'iscrizione o l'avvenuto inserimento in graduatoria del bambino





- un modello di dichiarazione (Allegato B) che le famiglie dovranno far compilare e sottoscrivere all'asilo nido (ad un responsabile della struttura) ed allegare alla domanda in cui l'asilo nido dichiara che:
  - Il minore è iscritto presso la struttura
  - l'asilo nido è accreditato, indicando il numero di accreditamento Regionale;
 oppure, in alternativa:
  - l'asilo nido ha presentato richiesta di accreditamento Regionale indicando la data di invio della richiesta di accreditamento.
- invio della domanda.

**ATTENZIONE:** nel caso in cui il minore destinatario sia iscritto ad un asilo nido non ancora accreditato quest'ultimo **dovrà aver già presentato richiesta di accreditamento al momento della presentazione della domanda da parte della famiglia.** Si ripete inoltre che ai fini della partecipazione al presente intervento la richiesta di accreditamento dovrà essere effettuata **entro il giorno 31/12/2021.**

Le modalità operative di presentazione delle domande tramite la piattaforma e-family sono specificate in un apposito Manuale per le famiglie richiedenti, parte integrante del presente avviso, pubblicato al seguente indirizzo [www.efamilysg.it](http://www.efamilysg.it), contenente la guida dettagliata di tutte le fasi del processo di presentazione della domanda di partecipazione.

Si ricorda che, qualora la domanda non venga redatta e trasmessa utilizzando la Piattaforma efamily <http://buoninido2122.efamilysg.it> nelle modalità descritte, la stessa non verrà considerata valida ai fini del presente Avviso. In questi casi la domanda non sarà pertanto ammessa e il soggetto richiedente potrà presentare una nuova domanda

Si ricorda infine, che tutte le dichiarazioni richieste dalla Piattaforma efamily sono rese ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni.

## 7. Cause di esclusione delle domande

Le domande di accesso ai buoni servizio verranno escluse, a seguito di apposita istruttoria svolta dal S.G., nel caso in cui:

- siano state presentate oltre i termini stabiliti al punto 6 del presente Avviso;
- siano state presentate da soggetti non in possesso dei requisiti stabiliti al punto 5 del presente Avviso;
- siano state redatte secondo modalità non conformi a quelle stabilite al punto 6 del presente Avviso.

## 8. Approvazione delle domande

L'ammissione delle Domande presentate avverrà attraverso una procedura a sportello. L'istruttoria di verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal presente avviso sarà svolta in base all'ordine cronologico di presentazione e fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'art. 4. A parità di ordine cronologico di





presentazione della domanda, in mancanza di risorse disponibili, verrà data priorità alla domanda con valore ISEE più basso.

Qualora se ne ravvisi la necessità e/o l'opportunità, il Sovventore Globale si riserva di chiedere integrazioni o rettifiche ai documenti prodotti. Il Richiedente è tenuto a rispondere alla richiesta di integrazioni **entro 5 (cinque) giorni** dalla data di ricezione della stessa, esclusivamente tramite la piattaforma *efamily*. Nel caso di mancato invio di quanto richiesto nei termini e nelle modalità indicate il richiedente sarà considerato rinunciatario e potrà eventualmente presentare una nuova domanda.

L'esito dell'attività istruttoria sarà comunicato al richiedente tramite email e sulla piattaforma *efamily*. L'elenco delle domande ammesse sarà inoltre pubblicato sul sito della Sovvenzione Globale [www.efamilysg.it](http://www.efamilysg.it).

## 9. Variazioni e rinunce del servizio in itinere

Nel caso in cui, nel corso del periodo oggetto del presente intervento, avvengano delle variazioni del servizio (asilo nido) frequentato dal minore destinatario il richiedente è tenuto a comunicarlo, sempre tramite la piattaforma *efamily*, prima di procedere alle rendicontazioni delle spese relative alle mensilità successive all'avvenuta variazione.

Per quanto riguarda l'erogazione dei contributi di cui al presente Avviso è consentito effettuare unicamente una variazione di servizio nel periodo previsto dall'intervento. Eventuali ulteriori variazioni successive alla prima potranno essere ammesse unicamente per motivi oggettivi (chiusura dell'asilo-nido, cambio di residenza del minore iscritto), opportunamente documentati dai richiedenti, pena la non riconoscibilità del Buono Servizio.

Nel caso in cui la variazione riguardi l'iscrizione presso un asilo nido non accreditato (di cui al precedente punto 2) l'erogazione del Buono servizio sarà interrotta.

In caso di trasferimento presso un altro asilo nido l'importo del buono mensile riconosciuto non potrà in nessun caso essere superiore all'importo del buono approvato in domanda. Anche in caso di retta mensile più alta.

## 10. Modalità di erogazione dei buoni servizio

I richiedenti a cui è stato assegnato il buono, potranno richiedere la liquidazione dei contributi corrispondenti ai buoni mensili riconosciuti rendicontando le spese sostenute per ciascuna mensilità, sempre tramite la piattaforma.

È possibile rendicontare e chiedere il rimborso anche di spese già sostenute, relative alle mensilità dell'Anno Educativo 2021-2022 precedenti alla data di presentazione della domanda, nel rispetto di quanto previsto dal presente avviso.

Sono previste tre tranches di rendicontazione e liquidazione dei contributi ed in particolare:

I tranche: per le spese sostenute entro il **30 novembre 2021** e rendicontate entro il **31 dicembre 2021**;





Il tranche: per le spese sostenute entro il **30 aprile 2022** e rendicontate entro il **31 maggio 2022**;

III tranche: per le spese sostenute entro il **31 agosto 2022** e rendicontate entro il **30 settembre 2022**.

**ATTENZIONE:** Nel caso in cui il minore destinatario sia iscritto ad un **asilo nido non ancora accreditato** al momento della presentazione della domanda **la liquidazione dei contributi avverrà solo se all'asilo nido sarà riconosciuto l'accreditamento** (entro 90 giorni dalla data di presentazione della richiesta di accreditamento). In caso di mancato riconoscimento dell'accreditamento il richiedente perderà diritto a ricevere i contributi e i buoni mensili saranno annullati.

I richiedenti dovranno accedere alla piattaforma e selezionare le singole mensilità presenti sulla loro area personale (corrispondenti alle mensilità indicate nella domanda approvata) e compilare a sistema la richiesta di liquidazione del buono allegando, **pena la non riconoscibilità del contributo:**

- **Ricevuta di pagamento mensile (rilasciata dall'asilo e intestata al soggetto richiedente, con indicazione della tipologia della prestazione resa, il mese di frequenza e i riferimenti al minore destinatario del servizio);**
- **Giustificativi di pagamento a favore dell'asilo nido.**

**Per provare il pagamento potrà essere allegato alternativamente:**

- ✓ copia del bonifico bancario/postale attestante l'esecuzione del pagamento mensile, prodotta su carta intestata della banca o di Poste spa dalla quale risulti l'avvenuto addebito sul conto corrente del richiedente (non saranno ammessi ordinativi di bonifico revocabili o documentazione relativa a operazioni di home banking da cui non risulti l'avvenuta esecuzione del pagamento);
- ✓ assegno bancario non trasferibile attestante l'esecuzione del pagamento mensile, allegando copia dell'assegno (figlia) e dell'estratto conto bancario del richiedente dal quale risulti l'addebito dell'assegno stesso.
- ✓ altre forme di pagamento, purché tracciabili e chiaramente riferibili alla spesa in questione (es. carta di credito/bancomat);

I giustificativi di pagamento (bonifico bancario/postale o assegno bancario non trasferibile) **dovranno indicare nella causale di pagamento la seguente dizione: *Mese di XXX (es. gennaio 2022) – Nome e Cognome del minore.***

**Non sono ammessi pagamenti in contanti.**

**Non sono ammessi pagamenti effettuati da un soggetto diverso dal soggetto richiedente.**

Nel caso in cui, per una singola mensilità, la frequenza del minore al servizio sia **inferiore a 5 giorni** il contributo relativo a tale mensilità **non sarà erogato.**





Il valore complessivo del rimborso **non può in nessun caso essere superiore all'ammontare del buono servizio riconosciuto** alla famiglia al momento dell'assegnazione del finanziamento di cui al presente Avviso.

Le modalità operative di presentazione delle richieste di pagamento tramite la piattaforma e-family sono specificate in un apposito Manuale per le famiglie richiedenti, parte integrante del presente avviso, pubblicato al seguente indirizzo [www.efamilysg.it](http://www.efamilysg.it), contenente la guida dettagliata di tutte le fasi del processo di presentazione delle domande di erogazione del contributo.

## 11. Controlli

Il Sovventore effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità della documentazione prodotta e delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al presente avviso.

Si ricorda che a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Durante l'anno educativo, il Sovventore potrà effettuare controlli in loco, anche a campione, in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso presso le strutture accreditate erogatrici del servizio per accertare la frequenza dei bambini ai servizi, al fine di verificare il rispetto delle disposizioni di cui al presente Avviso.

## 12. Obblighi del richiedente

Il richiedente si impegna a:

- rispettare le indicazioni contenute nel presente Avviso;
- permettere il più ampio accesso alle informazioni richieste nelle fasi di controllo e di verifica ispettiva da parte del Sovventore globale o di altri organi competenti;
- comunicare al Sovventore globale l'eventuale rinuncia al beneficio e ogni variazione riguardante l'iscrizione del bambino ai servizi nido;
- fornire al Sovventore globale le informazioni richieste ai fini degli adempimenti legati al monitoraggio dei partecipanti agli interventi cofinanziati dal FSE e alla valutazione degli esiti della misura.

## 13. Servizi di supporto ai richiedenti

Per eventuali informazioni necessarie sono a disposizione dei richiedenti che ne abbiano bisogno i seguenti servizi di supporto:

- pubblicazione istruzioni e faq sul sito della S.G. *efamily* [www.efamilysg.it](http://www.efamilysg.it);
- contact center attivo 8 ore al giorno dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.30 via mail all'indirizzo [buoninido@efamilysg.it](mailto:buoninido@efamilysg.it) e telefonicamente al numero verde 800 279 948.



## 14. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

## 15. Informativa sul trattamento dei dati personali

*(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)*

L'O.I. in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

**Il Titolare del trattamento** è l'R.T.I. costituito da Edenred Italia S.r.l. (Ente capofila) e Mbs S.r.l. in qualità di O.I. della S.G. (Email: o [buoninido@efamilysg.it](mailto:buoninido@efamilysg.it) PEC: [info@pec.efamilysg.it](mailto:info@pec.efamilysg.it)).

Il Responsabile del Trattamento dei Dati è Fabrizio Palai nato a Bagno di Romagna (FC) il 20/08/1969 (Email: [gdpr@mbs.it](mailto:gdpr@mbs.it) PEC: [mbs.srl@pec.it](mailto:mbs.srl@pec.it)).

Il Responsabile della Protezione dei Dati è Fabio Guasconi (Email: [dpo.italia@edenred.com](mailto:dpo.italia@edenred.com)).

**Le finalità del trattamento** cui sono destinati i dati personali è la valutazione di ammissibilità alla formazione della graduatoria per l'erogazione del voucher ai sensi dell'Avviso pubblico nell'ambito della S.G. sopra indicata, per la formazione della medesima graduatoria e al fine dell'approvazione degli atti di liquidazione del voucher stesso. Ulteriore finalità è per consentire all'O.I., titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii. 15 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionale e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE).

**La base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dall'art. 2 – sexies, comma 2, lett. m) D.Lgs. 196/2003 “concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici”, dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.ii.

**I dati saranno comunicati.** I suoi dati personali potranno essere conosciuti dagli operatori della S.G. *efamily* e della Regione Lazio, autorizzati al trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE) e alle altre Autorità di controllo (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato. Inoltre, i suoi dati personali potranno essere conosciuti dalla società a cui verrà esternalizzato parzialmente il servizio e non saranno diffusi. La società sarà nominata responsabile ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE.



**I periodo di conservazione**, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato e, per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), è il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

**Le competono i diritti** previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al delegato al trattamento l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

**L'interessato ha l'obbligo** di fornire i dati personali al fine della formazione della graduatoria di ammissione ai buoni servizio ai sensi del presente Avviso Pubblico. Il mancato conferimento dei dati personali rende non possibile l'istruttoria ai fini dell'ammissione alla formazione della suddetta graduatoria.

## 16. Informazione sull'avviso

Il presente Avviso Pubblico è pubblicato sul BURL e scaricabile al seguente indirizzo: [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

## 17. Riferimenti normativi

Il presente documento fa principalmente riferimento alle seguenti fonti normative.

Fonti normative comunitarie:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e s.m.i.;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento Delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca; Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto



- riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento N. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
  - Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE.
  - Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 (c.d. OMNIBUS) del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
  - Regolamento (UE) N. 2016/679 (GDPR) recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";
  - Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n° CI2014IT05SFOP005;
  - Decisione di Esecuzione C(2018) 7307 FINAL DELLA COMMISSIONE del 29 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014)9799 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Lazio FSE" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Lazio in Italia CCI 2014IT05SFOP005;
  - Regolamento Delegato (UE) 2019/379 della Commissione del 19 dicembre 2018 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.

#### Fonti normative nazionali e regionali:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 sul procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, N. 159: "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)."
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";



- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 46 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- D.P.R. 5 Febbraio 2018, N. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- Statuto della Regione Lazio;
- Legge regionale del 22 ottobre 1993, n. 57 "Norme generali per lo svolgimento del procedimento amministrativo, l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa”;
- Legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;
- Legge regionale 5 agosto 2020, n. 7 “Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia”;
- Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”;
- DGR n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui è stata designata, tra l'altro, l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- DGR n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
- DGR n. 252 del 26 maggio 2015 concernente “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;
- DGR n. 903 del 19 dicembre 2017 “DGR n.706/2016: "Modifica del punto 3 della DGR n.658/2014: "Pacchetto famiglia 2014", sottomisura 3.4) "Azioni di sistema": Istituzione del Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d'Infanzia. Approvazione del Regolamento”;
- “Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni” approvati dal Comitato di sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- Determinazione Dirigenziale N. B06163 del 17 settembre 2012, recante “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e relativi Allegati A e B;
- Determina Dirigenziale n. G05336 30/04/2015 “Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20 novembre 2015 avente ad oggetto “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 – Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014 – 2020”;
- Determinazione n. G13943 del 15 ottobre 2019 “Modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G13018 del 16/10/2018” (versione ottobre 2019);
- Determinazione 16 ottobre 2019, n. G14105 Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvati con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018.



I riferimenti amministrativi del processo di affidamento della gestione della Sovvenzione Globale all'Organismo Intermedio sono:

- Determinazione n. G11828 del 30/08/2017, con cui la Regione Lazio ha indetto una procedura aperta per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione della Sovvenzione Globale "Buoni servizio all'infanzia e ai soggetti non autosufficienti" a valere su POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3.
- Determinazione n. G15744 del 05/12/2018, con cui la Regione Lazio ha approvato l'aggiudicazione in via definitiva della gestione della Sovvenzione Globale all'R.T.I. Edenred Italia S.r.l. – Mbs S.r.l.
- Contratto stipulato tra la Regione Lazio e RTI Edenred Italia S.r.l. – MBS S.r.l. registrato in data 15/10/2019, Registro Cronologico n. 23408.
- Determinazione n. G05616 del 12/05/2020, con la quale la Regione Lazio ha approvato Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), preso atto dell'Atto di Recepimento del Manuale delle procedure dell'AdG/OOII e approvazione dei suoi allegati - Manuale delle procedure dell'OI e Pista di controllo - dell'Organismo Intermedio RTI Edenred Italia S.r.l. - MBS S.r.l., per la gestione delle attività delegate nell'ambito del Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione.